

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana  
Presidenza della Regione Siciliana  
Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

Servizio 2 "ASSETTO DEL TERRITORIO"  
Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)  
(Art. 67 del D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 e ss. mm. ii.)

**VERBALE DELLA CONFERENZA PROGRAMMATICA DEL 16 dicembre 2020 –  
Aggiornamento Conferenza programmatica del 02/12/2020**

Sull'attività di Aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dell'Area Territoriale tra il bacino del Fiume Jato e il bacino del Fiume S. Bartolomeo (044), del Bacino Idrografico del Fiume S. Bartolomeo (045) e dell'Area Territoriale tra il bacino del Fiume San Bartolomeo e Punta di Solanto (046), dell'Area Territoriale tra il bacino del Torrente Forgia e Punta di Solanto (047), del Bacino Idrografico del Torrente Forgia (048) e dell'Area Territoriale tra il bacino del Torrente Forgia e il bacino del Fiume Lenzi Baiata (048a) ai sensi dell'art.5 della Norme di attuazione allegata alla Relazione Generale del P.A.I.

Fatte salve l'introduzione e le premesse del verbale della Conferenza Programmatica del 02/12/2020 che nel presente verbale si intendono richiamate si premette quanto segue:

- durante la conferenza programmatica del 02/12/2020 il Sindaco comunica che nel pomeriggio del 01/12/2020 è stato trasmesso lo studio per individuare l'estensione dell'area a pericolosità geomorfologica di alcuni fenomeni di crollo analizzati commissionato al consulente Geol. Gian Vito Graziano;
- tale studio non era stato ancora valutato dall'Autorità di Bacino;
- il Comune doveva presentare tutta la documentazione necessaria prevista dalla circolare n. 21187 del 07/05/2015 (G.U.R.S. n. 22 del 29/05/2015) per le opere di mitigazione già realizzate dal Genio Civile per una eventuale riclassificazione delle pericolosità;
- durante la Conferenza programmatica del 02/12/2020 si è deciso all'unanimità di aggiornare la stessa al giorno 16/12/2020 alle ore 10.30 per consentire al Comune di trasmettere entro il giorno 11/12/2020 la sopracitata documentazione secondo la procedura descritta nella circolare prot. n. 6916 del 10/10/2019 (G.U.R.S. n. 48 del 25/10/2019);
- detta documentazione doveva essere anche trasmessa al Dott. Barbera del Libero Consorzio Comunale di Trapani per agevolare la discussione di giorno 16;
- con nota prot. n. 17138 del 02/12/2020 il Servizio 2 dell'Autorità di Bacino trasmetteva il verbale della Conferenza Programmatica del giorno 02/12/2020, svoltasi in video conferenza, al fine di essere controfirmato entro 3 giorni. Nella stessa nota si specificava che passato tale termine si intendeva reso parere positivo all'Aggiornamento in argomento;
- con nota prot. n. 17592 del 10/12/2020 il Servizio 2 dell'Autorità di Bacino comunicava che non essendo pervenuto il documento controfirmato si proseguiva l'iter di aggiornamento al fine dell'emanazione del provvedimento di approvazione;
- con nota prot. n. 17711 del 11/12/2020 il Segretario generale dell'Autorità di Bacino facendo seguito alla sopracitata nota del Servizio 2 prot. n. 17592 del 10/12/2020 e prendendo atto che il Sindaco e l'UTC del Comune di Castellammare hanno comunicato per le vie brevi allo scrivente che, solo per un mero disguido tecnico, non è stato inviato il verbale controfirmato.... riapre il procedimento de quo confermando lo svolgimento della Conferenza Programmatica di giorno 16/12/2020 fermo restando che, prima della stessa, il Comune dovrà inviare il citato verbale debitamente controfirmato;
- con nota prot. n. 52725 del 10/12/2020 acquisita al prot. ADB n. 17678 del 11/12/2020 il Comune trasmetteva il verbale controfirmato;
- con e-mail del 09/12/2020 il Geol. Antonino Barbera del Libero Consorzio Comunale di Trapani inviava il verbale debitamente firmato precisando che il ritardo era dovuto alla chiusura degli uffici per 4 giorni;



Comune di Castellammare del Golfo Prot. n. 0053640 del 17/12-2020

Comune di Castellammare del Golfo Prot. n. 0054097 del 18-12-2020

Comune di Castellammare del Golfo Prot. n. 0053640 del 17-12-2020

- con nota prot. n. 52790 del 11/12/2020 il Comune trasmetteva lo studio redatto dal Geol. Gian Vito Graziano nel quale vengono anche presentate delle osservazioni sulla proposta di aggiornamento in argomento.

La documentazione trasmessa dal Comune consiste in:

- note tecniche relative alle barriere;
- determinazione sindacale n. 29 del 10/12/2020 con la quale il Sindaco nomina l'Ing. Luigi Martino, in servizio presso il settore III LL.PP.MM. del Comune, responsabile del piano di manutenzione e monitoraggio delle opere di mitigazione ubicate in diversi costoni rocciosi del Comune di Castellammare, consistenti in:
  - Barriera paramassi Bocca della Carrubba sopra il bottino acquedotto comunale;
  - Barriera paramassi c.da Pizzo Brando-Bocca della Carrubba tratto 1;
  - Barriera paramassi Bocca della Carrubba - Rapillo Pedrazzi tratto 2;
  - Barriera paramassi Bocca della Carrubba - Crociferi;
  - Barriera paramassi c.da Belvedere;
  - Barriera paramassi più rete e chiodature a parete sopra la strada statale 187 c.da Rapillo-Pedrazzi;
  - Rete e chiodature a parete strada statale 187 accesso Spiaggia Plaia
- studio sulle traiettorie dei massi a firma del Geol. Gian Vito Graziano comprendete anche modifiche di alcuni dissesti di crollo.

TUTTO CIO' PREMESSO,

Il giorno 16/12/2020, alle ore 12.00 presso la sede dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia in via Bonsignore n.1, si è tenuta la prosecuzione della Conferenza Programmatica di giorno 02/12/2020 convocata dal Dirigente del Servizio 2 - Assetto del Territorio, giusta nota n. 16134 del 18/11/2020, per discutere le tematiche relative all'attività di Aggiornamento del P.A.I. in argomento, sono presenti:

Dirigente Responsabile del Servizio 2 - Assetto del Territorio	Dott.ssa Lucina Capitano
Funzionario direttivo - U.O.2.1	Dott.ssa Sandra De Castris
Per il Comune di Castellammare del Golfo	In modalità videoconferenza Sindaco Nicolò Rizzo Consulente del Comune Gian Vito Graziano Ing. Angelo Mistretta responsabile del IV Settore - Ufficio Tecnico
Per il Libero Consorzio Comunale di Trapani	Assente

*Handwritten mark*

*Handwritten mark*

La Dott.ssa Capitano, in qualità di dirigente responsabile del Servizio 2 - Assetto del Territorio dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia saluta i partecipanti e dà la parola alla dott. De Castris che punto per punto espone le considerazioni emerse dall'analisi degli elaborati trasmessi dal Comune che di seguito si riportano sinteticamente:

**Note tecniche relative alle barriere**

Al fine di potere rielasticare il livello di pericolosità geomorfologica di alcuni dissesti di crollo dove sono stati realizzati interventi di mitigazione del rischio, ai sensi della circolare n. 21187 del 07/05/2015 (G.U.R.S. n. 22 del 29/05/2015) di seguito si elencano i documenti mancanti relativamente ad ogni opera realizzata.

Barriera paramassi N 1 "Località Bocca della Carrubba"

- alcuni elaborati facenti parte del progetto ed elencati nella "relazione generale" a firma dell'Ing. Fabio Cafiso (relazione di calcolo delle barriere, corografia, documentazione fotografica e studio delle traiettorie);
- collaudo tecnico-amministrativo e statico delle opere, in copia conforme all'originale;
- certificazione di destinazione urbanistica dell'area a cui le opere di mitigazione si riferiscono;
- proposta da parte dell'Amministrazione della destinazione d'uso nelle zone libere da edificazione ricomprese nelle aree di cui si richiede la riclassificazione;
- certificazione rilasciata dal soggetto responsabile dell'opera attestante, alla data di richiesta di riclassificazione, l'avvenuto monitoraggio e manutenzione così come previsti nei rispettivi Piani; report fotografico documentale dello stato delle opere di consolidamento.



Comune di Castellammare del Golfo Prot. n. 0054097 del 18-12-2020

Barriera paramassi N 2 "Località Pizzo Brando - Bocca della Carrubba"

- progetto delle opere di mitigazione;
- certificazione di destinazione urbanistica dell'area a cui le opere di mitigazione si riferiscono;
- proposta da parte dell'Amministrazione della destinazione d'uso nelle zone libere da edificazione ricomprese nelle aree di cui si richiede la riclassificazione;
- certificazione rilasciata dal soggetto responsabile dell'opera attestante, alla data di richiesta di riclassificazione, l'avvenuto monitoraggio e manutenzione così come previsti nei rispettivi Piani;
- report fotografico documentale dello stato delle opere di consolidamento.

Barriera paramassi N 3 "Località Costa Rapillo - Pedrazzi" – versante nord-sud

- progetto delle opere di mitigazione;
- certificazione di destinazione urbanistica dell'area a cui le opere di mitigazione si riferiscono;
- proposta da parte dell'Amministrazione della destinazione d'uso nelle zone libere da edificazione ricomprese nelle aree di cui si richiede la riclassificazione;
- certificazione rilasciata dal soggetto responsabile dell'opera attestante, alla data di richiesta di riclassificazione, l'avvenuto monitoraggio e manutenzione così come previsti nei rispettivi Piani;
- report fotografico documentale dello stato delle opere di consolidamento.

Barriera paramassi N 4 "Località Bocca di Carrubba - Crociferi"

- progetto delle opere di mitigazione;
- certificazione di destinazione urbanistica dell'area a cui le opere di mitigazione si riferiscono;
- proposta da parte dell'Amministrazione della destinazione d'uso nelle zone libere da edificazione ricomprese nelle aree di cui si richiede la riclassificazione;
- certificazione rilasciata dal soggetto responsabile dell'opera attestante, alla data di richiesta di riclassificazione, l'avvenuto monitoraggio e manutenzione così come previsti nei rispettivi Piani;
- report fotografico documentale dello stato delle opere di consolidamento.

Barriera paramassi N 5 "Località Costa Rapillo - Pedrazzi" SS.187

- progetto delle opere di mitigazione;
- certificazione di destinazione urbanistica dell'area a cui le opere di mitigazione si riferiscono;
- proposta da parte dell'Amministrazione della destinazione d'uso nelle zone libere da edificazione ricomprese nelle aree di cui si richiede la riclassificazione;
- certificazione rilasciata dal soggetto responsabile dell'opera attestante, alla data di richiesta di riclassificazione, l'avvenuto monitoraggio e manutenzione così come previsti nei rispettivi Piani;
- report fotografico documentale dello stato delle opere di consolidamento.

Barriera paramassi N 6 "Località a Nord di Pizzo Teleffio

- progetto delle opere di mitigazione;
- collaudo tecnico-amministrativo e statico delle opere, in copia conforme all'originale;
- certificazione di destinazione urbanistica dell'area a cui le opere di mitigazione si riferiscono;
- proposta da parte dell'Amministrazione della destinazione d'uso nelle zone libere da edificazione ricomprese nelle aree di cui si richiede la riclassificazione;
- certificazione rilasciata dal soggetto responsabile dell'opera attestante, alla data di richiesta di riclassificazione, l'avvenuto monitoraggio e manutenzione così come previsti nei rispettivi Piani;
- report fotografico documentale dello stato delle opere di consolidamento.



La determinazione sindacale n. 29 del 10/12/2020 sopracitata elenca le opere di mitigazione per le quali è stato nominato il responsabile del piano di manutenzione e monitoraggio. Tra queste vengono citate la "Barriera di c.da Belvedere" e "rete e chiodatura a parete strada statale 187 accesso spiaggia Plaia" per le quali non è stato trasmesso nessun documento ed elaborato.

Relativamente allo studio sulle traiettorie dei massi a firma del Geol. Gian Vito Graziano si sottolinea che:

- lo studio è stato redatto secondo il D.D.G. n. 1034 del 13/12/2013, le cui direttive sono state sostituite dal D.D.G. n. 1067 del 25/11/2014 e pertanto manca la *Carta delle aree sorgente dei potenziali crolli, delle pendenze del versante a scala 1:2.000 o più di dettaglio e dei rinvenimenti lungo il pendio di massi provenienti da eventi precedenti; per le classi di pendenza da rappresentare si preferisce siano almeno considerati i seguenti intervalli espressi in gradi sessagesimali: 0 < 5; 5 < 15; 15 < 27,5; 27,5 < 40; 40 < 60 e oltre 60°*;
- alcune simulazioni non sono state effettuate considerando tutta l'area sorgente dei crolli e pertanto le



- il Geol. Graziano tiene conto della presenza di barriere e degli edifici come "ostacoli reali rispetto alla traiettoria dei massi in caduta" per la perimetrazione dell'areale a pericolosità e in presenza di barriere anche per la determinazione del livello di pericolosità. A tal fine si evidenzia che per le barriere mancando la documentazione precedentemente elencata al momento queste non possono essere considerate come opere di mitigazione. In relazione agli edifici si chiarisce che questa Autorità di Bacino, non considera gli stessi come "barriera paramassi virtuale" così come esplicitato nella nota prot. n. 17826 del 14/12/2020 avente come oggetto "Geologia Tecnica e Ambiente n. 2/2020 – Articolo a firma Orazio Barbagallo e Federico Calvi. Precisazioni urgenti", articolo a cui fa riferimento nello studio il Geol. Graziano.

#### Modifiche di alcuni dissesti di crollo

Nello studio a firma del Geol. Gian Vito Graziano sono inserite anche le modifiche di alcuni dissesti di crollo riportate nella Fig. 12: *tabella dei dissesti sui quali si propone di operare le modifiche* per i quali si chiede l'eliminazione totale o parziale, ai quali sono associate delle foto che non consentono di identificare chiaramente il dissesto. Di seguito si analizzano i singoli crolli.

Dissesto 046-9CS-007-3 Per questa porzione di dissesto di crollo non può essere accolta la richiesta di eliminazione totale in quanto in sede di sopralluogo del 22/04/2016, effettuato a seguito delle decisioni prese durante la Conferenza dei servizi del 20/04/2016 presso l'ex Servizio S/DRA - Demanio Marittimo, si è potuto verificarne la presenza. Ciò avvalorato anche dalla richiesta di riclassificazione in seguito alla realizzazione di interventi di mitigazione presentato dal Comune di Castellammare del Golfo (prot. n. 10023 del 27/02/2018 acquisita al prot. ARTA con n. 12824 del 28/02/2018) con la quale si trasmetteva la seguente documentazione a supporto della richiesta di riclassificazione del P.A.I. nel Seno di Guidaloca (Ditta Puerto Escondido):

- controllo periodico gennaio 2018 a firma del Geol. Antonino Cacioppo e dell'Ing. Nicolò Rizzo;
- piano di manutenzione a firma del Geol. Antonino Cacioppo e dell'Ing. Nicolò Rizzo;
- report fotografico a firma del Geol. Antonino Cacioppo;
- identificazione del soggetto responsabile del Piano di Manutenzione e monitoraggio;
- collaudo tecnico delle opere di mitigazione a firma del Geom. Vincenzo Stabile e dell'Ing. Simone Cusumano.

Non si è più dato seguito alla declassificazione in quanto mancava l'approvazione in linea tecnica del progetto di mitigazione del rischio e la dichiarazione della Signora Adragna Rosa Maria, della Ditta Puerto Escondido, responsabile del piano di manutenzione e monitoraggio, nella quale venisse specificato che i controlli periodici del monitoraggio e della manutenzione venissero effettuati da tecnici specializzati ed i risultati trasmessi al Comune in modo che lo stesso potesse assicurarsi sulla efficienza delle opere.

Dissesto 046-9CS-156 Si propone l'eliminazione parziale per la presenza di un alto muro in c.a. a protezione della strada. Per essere accolta occorre presentare la documentazione prevista dalla circolare n. 21187 del 07/05/2015 (G.U.R.S. n. 22 del 29/05/2015).

Dissesto 046-9CS-095 L'eliminazione parziale di tale dissesto non può essere accolta in quanto l'estensione dello stesso è stato verificato in sede di sopralluogo congiunto con i tecnici del Comune in data 05/06/2015 e riportato nella Relazione di sopralluogo trasmessa al Comune con la nota prot. D.R.A. n. 41450 del 11/09/2015.

Dissesto 046-9CS-034 L'area a pericolosità di tale dissesto non coinvolge nessun elemento a rischio. La descrizione riportata si riferisce, come evidenziato nella Carta della pericolosità e rischio proposta, al dissesto 045-9CS-034. Dalla relazione si legge che *questo fronte è in ogni caso distante dalle pile del viadotto sulla S.S. 187, che non possono essere colpite. Il dissesto ha estensione minore. Si precisa che è l'area a pericolosità, determinata con il metodo cone fall, che coinvolge i piloni e non il dissesto vero e proprio, pertanto occorre verificare con lo studio delle traiettorie il coinvolgimento o meno degli stessi piloni.*

Dissesti 046-9CS-037 e 046-9CS-038 Non è chiaro a quale o a quali dissesti si faccia riferimento perché questi indicati sono ubicati rispettivamente a Cala Bianca e Punta Pirale dove non sono presenti aree di cava e pertanto non viene accolta l'eliminazione completa.

Dissesto 046-9CS-140 Per tale dissesto si chiede l'eliminazione completa in quanto contenuto da un muro in c.a. Per poterlo considerare stabilizzato come il 046-9CS-141 occorre presentare tutta la documentazione prevista nella circolare n. 21187 del 07/05/2015 (G.U.R.S. n. 22 del 29/05/2015).

Ultimata l'esposizione della Dott. De Castris la Dott. Capitano passa la parola al Sindaco di Castellammare e al Consulente geologo. Per quanto riguarda la riclassificazione del livello di pericolosità geomorfologica di alcuni

può procedere alla riclassificazione per le motivazioni sopra esposte. Inoltre, si concorda con il Sindaco del Comune che considerato le integrazioni allo studio sulle traiettorie dei massi che dovranno essere prodotte necessitano di un tempo di almeno una settimana e considerato il periodo natalizio in cui i funzionari hanno l'obbligo di prendere le ferie entro l'anno, continuerà a rispettare le norme di salvaguardia di cui al D.S.G. n. 41 del 25/02/2020 fino a quando si approverà il nuovo aggiornamento. Pertanto si conviene che le integrazioni richieste potranno essere presentate a codesta Autorità entro il 31/12/2020 e la Conferenza Programmatica viene aggiornata per il giorno 13/01/2020. Per quanto riguarda le modifiche ai 5 dissesti proposte dal Consulente e sopra commentate le stesse non vengono accettate. In ogni caso si è disposti ad un confronto diretto con il geologo incaricato per maggiori chiarimenti in merito.

Il rappresentante del Libero Consorzio Comunale di Trapani, sentito telefonicamente durante la Conferenza, comunica che non ha osservazioni da proporre in merito all'aggiornamento in oggetto, così come già espresso durante la Conferenza Programmatica del 02/12/2020 e come comunicato con nota prot. n. 15056 del 05/05/2020 (acquisita al protocollo dell'Autorità di Bacino con n. 5875 del 05/05/2020) con la quale *si informa che nei 30 giorni successivi al 28/03/2020 e fino al 28/04/2020 nessuna osservazione è pervenuta e che neanche i nostri uffici hanno elevato osservazioni.*

Alle ore 14.15 si ritiene chiusa la conferenza programmatica e il presente verbale verrà inviato via P.E.C al Comune per la firma e successivamente trasmesso debitamente firmato al Libero Consorzio Comunale di Trapani.

Dott.ssa Lucina Capitano

Dott.ssa Sandra De Castria

Sindaco Nicolò Rizzo

Ing. Angelo Mistretta

Dott. Gian Vito Graziano

